## Segreteria Nazionale

^^^^^



SNAD Sindacato Nazionale Autonomo Difesa

Prot. n. 1419/S.N./C11 (nota a cura di Elio DI GRAZIA)

Roma, 17 giugno 2002

00185 Roma Piazza Dante, 12 int.4 Tel. 06-77201726 Fax 06-77201728 E-MAIL: snad.nazionale @virgilio.it

OGGETTO: Vertenza Difesa - riunione tecnica a Difesa Gabinetto del 12.6.2002.-

- A CONSIGLIERI NAZIONALI
- A STRUTTURE IR/R PROV.LI AZIENDALI

LORO SEDI

Con la nota n. 1413 del 14 giugno 2002, codeste strutture sindacali sono state informate su due importantissimi argomenti trattati nella riunione richiamata in oggetto; con la presente, invece, si affronta un altro delicatissimo tema in agenda di detta riunione e più precisamente quello concernente le "ESTERNALIZZAZIONI" di attività proprie della Difesa.

A tal proposito giova ricordare che nell'ultimo incontro avuto con il Sottosegretario On. Salvatore Cicu, da parte dello **Stato Maggiore Marina** è stato presentato un documento relativo al punto di situazione sulla materia, attraverso una serie di schede informative riguardanti:

- Vigilanza/sorveglianza/portierato e custodia di infrastrutture ed istallazioni M.M.;
- Rifornimento diretto UU.NN. presso le basi M.M.;
- Manutenzione e riparazione di automezzi della M.M.;
- Approvvigionamento e distribuzione di viveri presso le basi principali M.M..

Sull'argomento, nella riunione tecnica del 12 u.s. la Segreteria Nazionale dello Snad, anche a nome delle altre OO.SS. Autonome presenti al tavolo di confronto, ha richiesto al Vice Capo di Gabinetto ed ai rappresentanti degli Stati Maggiori di venire in possesso del materiale relativo alle esternalizzazioni operate dall'Esercito, giudicate "l'iceberg" del problema, così come sono state nuovamente sollecitate le schede-notizie già richieste al tavolo politico e relative agli appalti operanti presso strutture periferiche di alta valenza quali gli Stabilimenti Militari della Marina, i Poli di Mantenimento ed i Cerimant dell'Esercito.

In ogni caso, su quanto fornito dalla Marina Militare, anche a fronte del contributo fatto pervenire dalle strutture sindacali interessate, lo Snad ha manifestato la necessità di un ulteriore approfondimento soprattutto nel merito delle **esternalizzazioni relative alla vigilanza ed alla manutenzione e riparazione degli automezzi; infatti, sono apparse contradditorie e pericolose** le affermazioni contenute nei documenti forniti dallo Stato Maggiore Marina in merito alle carenze organiche ed alla capacità di risposta operativa del personale civile, così come tutte da verificare le motivazioni legate alle difficoltà di approvvigionamento dei materiali necessari per le attività di service.

E' stata quindi rappresentata la indisponibilità dello Snad e delle altre OO.SS. Autonome a dare alcun tipo di "via libera" agli appalti nazionali proposti dalla Marina Militare, in assenza di una valutazione complessiva su tutto il materiale che deve essere ancora fornito, ed è stato rivendicato ancora una volta il diritto alla informazione preventiva sia a livello nazionale che locale, in entrambe i casi scarsamente praticato su una materia di vitale importanza per il personale civile.

E' stato richiesto per il personale civile, nuovame nte e con forza, il recupero di attività, soprattutto quelle di manutenzione e riparazione così come altre di carattere amministrativo o tecnico, verso le quali sembra ormai irrefrenabile la voglia di appaltare.

A parere di questa Segreteria Nazionale, infatti, recuperare attività di lavoro al personale civile significa far fronte rispetto all'incombente pericolo degli esuberi soprattutto nelle ex terze e quarte qualifiche funzionali e se a tutto questo si aggiunge il blocco del processo di riqualificazione e la vergognosa ed ormai nota tabella di equiparazione militaricivili, il quadro assume una sua ben chiara fisionomia non certo a vantaggio della difesa dei livelli occupazionali e del futuro dei dipendenti civili.

A tutto ciò deve essere data una risposta ferma e decisa da parte dei colleghi, che dovranno essere sensibilizzati e coinvolti, anche al fine di partecipare alle iniziative che saranno programmate nelle prossime settimane da tutte le OO.SS. Nazionali Autonome.

Sempre nel corso della riunione è stato espresso dallo Snad un parere di concordanza nel merito dello schema di Decreto Ministeriale relativo ad alcune modifiche ordinamentali della Direzione Generale degli Armamenti Navali (Navarm), mentre sono state rimandate alla prossima riunione le valutazioni di merito rispetto al D.I. su Segredifesa ed al D.M. concernente gli Uffici Tecnici Territoriali per i quali sono stati richiesti altri elementi di approfondimento sugli organici di profilo ed agli organigrammi funzionali dei singoli uffici.

Successivi elementi saranno comunicati nel prosieguo del confronto.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE